



Gazzetta del Sud Giovedì 19 Ottobre 2017

Cultura e Spettacoli in

Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

Investitura di dame e cavalieri nella Cattedrale di Gerace

La Calabria torna a ospitare la cerimonia (sabato 28) dopo oltre un secolo

Emanuela Ientile
GERACE

L'evento è considerato eccezionale e, sotto certi aspetti, anche storico. Il prossimo 28 ottobre, sabato, alle 17, nella Concattedrale "Santa Maria Assunta", a Gerace, si terrà infatti, prima della concelebrazione Eucaristica, la solenne investitura dei neo Cavalieri e della Dame del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

Gli annali dell'Ordine evidenziano che da oltre un secolo la Calabria non ospita un simile evento al quale parteciperanno la principessa Beatrice di Borbone, Gran Prefetto dell'Ordine Costantiniano; il cardinale mons. Renato Raffaele Martino, Gran Priore dell'Ordine e presidente emerito del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace della Santa Sede; l'arcivescovo emerito di Reggio Calabria mons. Vittorio Luigi Mondello, Cavaliere di Gran Croce Ecclesiastica e Priore della Delegazione Calabria; Gianpietro Sanseverino dei Baroni di Marcellinara, delegato per la Calabria; Aurelio Badolati,

delegato vicario della Calabria. Insieme con loro presenzieranno le più importanti cariche dell'Ordine; i rappresentanti dell'Ordine di tutte le regioni italiane; diverse autorità ecclesiastiche nonché le autorità militari calabresi, diversi sindaci e varie autorità civili.

L'evento sarà preceduto alle ore 16, in Piazza Tribuna, dalla solenne cerimonia di conferimento della medaglia d'oro dell'Ordine Costantiniano alla bandiera della "Reale Accademia Filarmonica" di Gerace presieduta da Giacomo Oliva.

«Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – spiegano i rappresentanti dell'importante sodalizio – è un Ordine Equestre le cui origini, per tradizione, vengono fatte risalire all'Imperatore Costantino, dopo l'apparizione della Croce a Saxa Rubra, ed è pertanto considerato uno dei più antichi ordini cavallereschi. Esso si propone la propagazione della Fede e la glorificazione della Croce e dà il suo contributo d'azione e di attività nelle opere di assistenza sociale e ospedaliera. Il



Beatrice di Borbone.
Gran Prefetto dell'Ordine

più antico documento conosciuto, relativo ai Cavalieri Costantiniani, risale al 1190 ed è lo statuto riformato dall'Imperatore d'Oriente Isacco IV Angelo Flavio Comneno».

Attuale Gran Maestro è il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro, successore del padre, il principe Ferdinando (1926-2008). La sede del Gran Maestro è presso il Gran Maestro e quella della Gran Cancelleria è a Roma. L'associazione dei Cavalieri Costantiniani è stata eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 337/1973. Dall'1 agosto 2011 l'Ordine ha conseguito lo status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (Ecosoc) anche per l'apprezzamento, da parte di quel Comitato, di numerose attività umanitarie intraprese in tutto il mondo a favore dei meno fortunati. Ad esempio in Calabria vengono assistite circa 400 famiglie attraverso il progetto "Briciole di salute".

L'Ordine ha delegazioni in tutte le Regioni italiane, in Europa e Usa. «



Nella Cattedrale di Seminara. La celebrazione di sabato 28 ottobre è molto attesa dalla comunità dell'Ordine costantiniano